

*Questo libro è la storia di un viaggio lungo tre anni, iniziato nel gennaio 1987, quando cioè entrò in vigore la legge 943. Più o meno in quella data esplode anche a Modena il fenomeno dell'immigrazione extracomunitaria, che via via assume proporzioni sempre più ampie. L'impostazione del lavoro è volutamente cronologica, proprio per cercare di sottolineare in che modo si è evoluta l'attenzione di chi è stato chiamato a misurarsi con la vicenda. Sono stati scelti, di volta in volta, punti di vista diversi: i sindacati, le istituzioni, i gruppi del volontariato, le stesse associazioni di extracomunitari. Solo nel primo capitolo si è tentata un'analisi «trasversale» della vicenda, scegliendo alcuni punti particolarmente controversi e abbozzando qualche ipotesi circa l'evoluzione futura. Un racconto in presa diretta dunque, nell'intento di far conoscere un problema della cui attualità e delicatezza le cronache delle ultime settimane sono la miglior conferma.*

Roberto Franchini, nato a Modena nel 1953; laureato in storia moderna all'Università di Bologna; svolge l'attività di giornalista.

Dario Guidi, nato a Carpi (Mo) nel 1959; laureato in scienze politiche all'Università di Bologna; giornalista de *l'Unità*.

## Indice

<i>Presentazione</i>	7
<i>Prefazione</i> di Antonio Pizzinato	9
<i>Capitolo primo</i>	
<b>Tra la via Emilia e il sud del mondo</b>	17
Modena senza modenesi	17
Un iceberg da scoprire: l'immigrazione in cifre	19
Cronaca di una «invasione» annunciata	23
Spazi e servizi: per tutti o quasi	26
A.A.A. Casa disperatamente cercasi	35
Un futuro musulmano?	42
<i>Capitolo secondo</i>	
<b>Il lavoro del sindacato</b>	45
Un impegno iniziato negli anni settanta	45
Nasce una nuova consapevolezza	47
Un avanzamento decisivo, ma non troppo	51
Le posizioni degli industriali modenesi	55
Qualche polemica, molti successi	57
<i>Capitolo terzo</i>	
<b>Cultura dell'emergenza? Emergenza della cultura</b>	65
Il volontariato cattolico	65
La fase di insediamento	73

<i>Capitolo quarto</i>	
<b>Il comune senso delle differenze</b>	79
Immigrazione: un fenomeno da favorire o da limitare?	79
Dall'emergenza all'inserimento	86
Qualcosa comincia a muoversi	93
 <i>Capitolo quinto</i>	
<b>La mia pelle non macchia</b>	97
La vita sommersa delle associazioni degli immigrati	97
Il confronto tra culture e tradizioni diverse	100
 <i>Capitolo sesto</i>	
<b>La parola a 452 immigrati. Una ricerca della Cgil</b>	107
 <i>Appendice</i>	
<b>Convenzione Cgil e Sunia di Modena (15-4-1987)</b>	117
<b>Convenzione Cgil e Arci di Modena</b>	118
<b>Nuove norme per il collocamento degli stranieri extracomunitari</b>	122
<b>Legge per gli immigrati</b>	128
<b>Richieste Cgil, Cisl, Uil di Modena alle associazioni delle imprese e alle istituzioni</b>	132

# P resentazione

In Italia si fa un gran parlare di extracomunitari crescenti di razzismo e di intolleranza. Questo libro conta un'esperienza vissuta «dentro» il problema.

In questi anni abbiamo operato «senza rete», abito. Lungo il cammino ci sono stati anche errori. Ma mario è sempre stato quello di capirne le cause e d concrete agli extracomunitari, rispetto alla tutela e sto di lavoro e per far loro assumere un ruolo attiv modenese.

L'articolazione degli interventi e delle idee è stata ha interessato ampi settori della realtà modenese (vol tuzioni pubbliche, forze politiche ecc.).

Ci sono state differenziazioni tra le forze maggiorate su queste tematiche, ma nonostante ciò la dial non è mai venuta meno. Questo è significativo per l'idea giusta che solo un ampio schieramento unitari positivamente per dare risposte precise contro ogni f smo, per i diritti individuali e collettivi. In questa f Uil, unitamente ai rappresentanti delle associazioni munitari, hanno varato la piattaforma rivendicativ appendice.

Questa esperienza ci ha insegnato che risolvere i pr voratori stranieri, per la Cgil, significa innovare la p gia, la propria azione, per essere sempre di più un di riferimento per tutti i soggetti esistenti nel mondo gli anni 90, al di là del colore della pelle.

*Segreteria provinciale Cg*